Stipendi, multe e presunte sottrazioni. Il clima resta teso in casa Messina

Descrizione

Dopo quasi due mesi di silenzi, interrotti da sporadici comunicati stampa o annunci, che hanno avuto anche la politica sullo sfondo, in casa **Messina** la tensione è sempre alta. Nelle ultime ore una nota inviata dalla squadra soltanto ad alcune testate (e non alla nostra), denuncia infatti la **mancata corresponsione** degli ultimi rimborsi spese da parte della proprietà. Un aspetto che peraltro era stato denunciato, nella sua missiva di congedo dalla città, anche dal tecnico **Giacomo Modica** e che non era stato smentito.

default watermark

Il presidente del Messina Pietro Sciotto
(foto Nino La Macchia)

Impossibile pronunciarsi sull'effettiva **entità** degli arretrati vantati dai tesserati, anche perché gli accordi individuali sono differenti e c'è quindi chi può avanzare pretese per una singola mensilità e chi magari ritiene di avere maturato diritti ancora più consistenti. In merito andrebbe sondata l'opinione della proprietà, che nelle scorse settimane ha inflitto ai tesserati ben due multe.

U **pecuniario** “per inadempienza contrattuale” è stato comminato alla squadra, *“ ngiustificatamente di effettuare la doppia seduta di **allenamento** di venerdì 20 a sabato 21 aprile, procurando danno all’immagine della Società e del Presidente”*, si legge in una di queste missive. Fu lo stesso presidente, all’indomani del clamoroso ammutinamento, a preannunciare la multa.

Il Messina celebra una vittoria casalinga. Il clima oggi è molto più teso

default watermark

La nostra testata ha appreso nelle ultime ore che a metà giugno un’altra raccomandata inviata dalla società è stata notificata ai tesserati. Il nuovo provvedimento pecuniario è giustificato dalla *“mancata restituzione del **materiale sportivo** affidato”*. Al termine della stagione agonistica 2017/2018 la società *“ha purtroppo rilevato che una considerevole quantità del materiale tecnico per un importo pari a **19.370 euro** non è presente in magazzino”*. Da qui la nuova sanzione ai singoli tesserati, rei di *“ **non avere restituito** nulla del materiale affidato in custodia”*, e ritenuti quindi corresponsabili della presunta sottrazione. Appare evidente che un simile clima di muro contro muro potrebbe alimentare ulteriori tensioni.

La concessionaria di automobili che fa riferimento alla famiglia Sciotto

È stato chiesto infine **diritto di replica** dopo la pubblicazione di uno scatto che immortalava gli striscioni affissi dalla tifoseria organizzata presso la Concessionaria Auto Iberia Srl – Sciotto Automobili, che è main sponsor dell’ACR Messina. Queste le parole dell’amministratore unico **Salvatore Sciotto**: *«Abbiamo dato mandato ai nostri legali di tutelare l’immagine dell’azienda in tutte le sedi più opportune»*, dopo l’episodio dell’affissione di alcuni striscioni all’esterno della

c[illegible] Tremestieri – Messina.

*«[illegible]le presidente dell'Acr Messina, **Pietro Sciotto**, non riveste alcuna carica in seno a[illegible]ella di socio semplice. Appare, quindi, fuori luogo qualsiasi manifestazione a suo carico che coinvolga l'azienda. Proprio per tutelarsi da eventuali danni di immagine a livello locale e nazionale, l'**Auto Iberia Srl** – Sciotto Automobili ha deciso di affidarsi al proprio pool di legali».*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione
26 Giugno 2018
Autore
fstraface

default watermark